

Fare il test per prevenire e contenere

La Covid-19 ha insegnato ad ognuno di noi a convivere con la nuova realtà caratterizzata dal rispetto delle regole di igiene e di distanziamento sociale e, in alcune situazioni, dalle mascherine che dobbiamo indossare. Non sempre è ovvio e spontaneo, ma è importante. Anche perché questi comportamenti potrebbero durare a lungo.

In tutto il mondo, i laboratori si mobilitano alla ricerca di un trattamento o di un vaccino capace di contenere gli effetti della Covid-19 o di ridurre i rischi di contaminazione. Nel frattempo, il test è lo strumento principale per capire e valutare la trasmissione del virus, adottare rapidamente le disposizioni sanitarie adeguate e, a titolo personale, scegliere la cura migliore.

Per incoraggiare a ricorrere al test diagnostico (PCR) su larga scala, alla fine del mese di giugno il Consiglio federale ne ha deciso la gratuità per chi presenta dei sintomi, anche se leggeri. Tale strategia preventiva è confermata dalla scelta del nostro governo federale di assumere il costo anche dei test sierologici che misurano gli anticorpi e quindi il grado di immunità della popolazione. Direttore dell'Istituto di epidemiologia dell'Università di Zurigo, il Professor Milo Puan ci spiega, a pagina 3 del presente numero, perché conviene effettuare i test sierologici.

Covid-19: test gratuito e trattamento rimborsato dall'assicurazione di base

Se un test è positivo, attualmente la maggior parte dei pazienti è curata con dei farmaci che servono ad alleviare i sintomi del virus (febbre, tosse, difficoltà respiratorie, ecc.). In rari casi è necessaria un'ospedalizzazione o un ricovero in cure intensive. Da alcune decine di franchi ad oltre 120'000 franchi, il costo di questi trattamenti è assunto dall'assicurazione di base.

È ovviamente troppo presto per valutare l'impatto globale della Covid-19 sui costi sanitari 2020. Tuttavia, come annunciato da Assura nella scorsa primavera, le sue riserve permetteranno di farvi fronte, perché sono solide e specificamente destinate a sostenere spese eccezionali, come quelle inerenti a una pandemia.

A parte la Covid-19, sono numerose le affezioni che possono essere individuate precocemente. Il presente numero fa il punto sui principali test e sulle loro specificità. Vi auguro una piacevole lettura.

Cordiali saluti

Ruedi Bodenmann
Direttore generale



In questo numero

**Corona
Immunitas deve
darci delle
certezze**

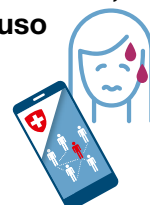
intervista del
Professor Milo Puan



I test che valutano il nostro stato di salute

- Screening o test diagnostico?
- Test, sempre affidabili?
- Sovradiagnosi?

Screening Covid-19, modalità d'uso





I test che valutano il nostro stato di salute

Negli ultimi mesi, il «test» è stato associato soprattutto alla Covid-19. Per questo tipo di prassi clinica, che rimane comunque corrente, esistono vari tipi di test e di tecniche utilizzate quante sono le affezioni da diagnosticare. Che riguardino le varie forme di tumori, il diabete, l'infertilità, le allergie oppure l'HIV, i test hanno tutti lo stesso scopo: identificare una malattia il più presto possibile per migliorarne il trattamento e ridurre l'impatto.

Screening o test diagnostico?

Lo screening serve a valutare la probabilità che una persona abbia una malattia. È concepito per essere applicato ad individui che non hanno alcun sintomo.

Il test diagnostico serve a confermare o ad invalidare la presenza di una malattia. Di solito si applica a persone che ne presentano i sintomi.

Le modalità e le tecniche utilizzate per esaminare il paziente possono variare molto a seconda del tipo di test che viene effettuato: mammografia per identificare precocemente i tumori del seno, densitometria ossea per individuare l'osteoporosi, esame del sangue per rilevare il colesterolo alto, l'HIV o l'epatite oppure l'analisi delle feci o la coloscopia per individuare un cancro al colon. I test possono essere cognitivi, ad esempio per diagnosticare la malattia di Alzheimer.

La presa a carico dei test può essere sottoposta a certe condizioni. Il suo medico o i nostri servizi amministrativi potranno informarla prima di effettuare tali test.

Sovradiagnosi?

Qualsiasi test può portare a scoprire un'anomalia od una malattia di cui il paziente non avrebbe mai sofferto se non fosse stata scoperta. La sovradiagnosi è frequente. Causa ansia e può comportare dei trattamenti pesanti, perfino rischiosi e non necessari. Informarsi e valutare in anticipo i rischi e la pertinenza di un esame è un buon modo per evitarlo.

Sempre affidabili?

Un test ha un risultato positivo o negativo. Più il test è sensibile e specifico, più il risultato è valido.

La sensibilità del test consiste nella capacità di individuare se la malattia è presente mentre la specificità è la capacità di individuare l'assenza della malattia.

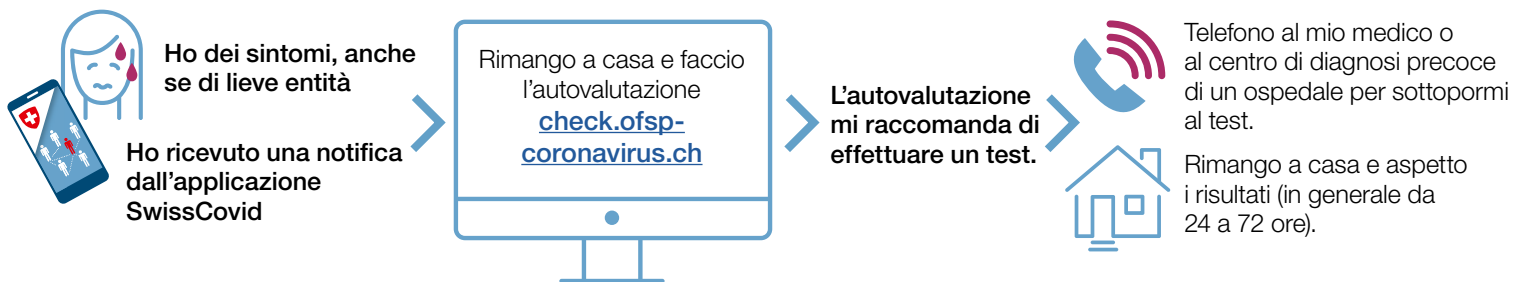
Un test efficace dev'essere abbastanza sensibile per poter trovare la malattia e sufficientemente specifico per evitare di

annunciare ad una persona che è malata quando non lo è (risultato falso positivo). Più il test è sensibile, meno è specifico, e viceversa. Di solito, in base alle specificità delle malattie da individuare, è privilegiata l'una o l'altra qualità.

Quindi, in oncologia, solitamente sarà privilegiato il test più specifico possibile a causa dell'impatto psicologico che il risultato può causare e per evitare degli esami complementari fastidiosi e potenzialmente inutili.

✓ Test Covid-19, modalità d'uso

In conformità con le linee guida dell'UFSP



Il risultato del test è positivo

- Evito qualsiasi contatto. Se necessario, mi sottopongo ad un trattamento adeguato.
- Con il mio aiuto, il servizio cantonale competente rintraccia le persone con le quali ho avuto stretti contatti.



Non ho più sintomi

Se sono passati almeno 10 giorni dall'apparizione dei sintomi e che sono spariti da almeno 48 ore, sono autorizzato a lasciare il domicilio.

Corona Immunitas deve darci delle certezze ”

Il professor Milo Puhon, Direttore dell'Istituto di epidemiologia dell'Università di Zurigo, evoca un ampio studio scientifico destinato in particolare a determinare la percentuale della popolazione svizzera che ha sviluppato anticorpi contro la Covid-19.



UZH, Frank Bröderli

Cosa ci mostrano i primi risultati di questo studio?

Ci permettono di capire la dinamica della prima ondata di pandemia e di sapere, ad esempio, che in maggio, meno dell'11% della popolazione di Ginevra e circa il 7% della popolazione di Vaud era stata contaminata dal virus, con o senza sintomi.

A cosa serviranno?

A determinare la percentuale della popolazione che è stata esposta al virus ma anche a disporre di dati su gruppi di popolazione particolarmente

esposti o vulnerabili, come il personale sanitario o i residenti di case per anziani. Queste informazioni mirate consentono di valutare l'efficacia dei piani di protezione e, se necessario, di adattarli.

Qual è la differenza tra un test sierologico ed un test diagnostico?

Il test diagnostico (PCR) serve a sapere se un paziente è infetto o meno da Covid-19. Il test sierologico serve a rilevare se una persona ha sviluppato degli anticorpi contro il virus e quindi permette di sapere se ha già avuto

il virus. Lo studio Corona Immunitas utilizza un unico tipo di test sierologico in modo che i risultati ottenuti in tutta la Svizzera e da diverse università partner, siano pienamente comparabili.

Berna ha annunciato che rimborserà il test sierologico? La sorprende?

Un po' sì, perché penso che il test sierologico debba essere utilizzato esclusivamente nell'ambito della ricerca, tranne in casi medici specifici in cui la combinazione di questo tipo di test con quello diagnostico (PCR) è giustificata.

Da
CHF 16.95
al mese*

Affronti gli imprevisti
con serenità

Previsia Extra

l'assicurazione infortunio che si occupa di tutto

Con Previsia Extra, accede al reparto privato in caso d'infortunio, facilita la guarigione, securizza le sue risorse finanziarie e riceve un capitale in caso di ospedalizzazione*.

Accesso alle migliori cure

- Ospedalizzazione in reparto privato in Svizzera e in tutto il mondo.
- Spese di trasporto e rimpatrio illimitate.
- Ricerca e salvataggio fino a CHF 60'000.
- Chirurgia estetica fino a CHF 60'000.
- Cure dentarie.
- Prolungamento del soggiorno all'estero per tutta la famiglia.

Sostegno per la guarigione

- Primo acquisto di protesi, mezzi ausiliari ortopedici ed apparecchi acustici.
- Medicine alternative.
- Aiuto domiciliare, cure a domicilio, cure balneari e soggiorni di convalescenza.
- Per le famiglie: custodia di bambini, spese d'accompagnamento all'ospedale e assistenza scolastica.

Protezione finanziaria su misura

- Danni materiali personali fino a CHF 6'000.
- Capitale in caso di decesso e d'invalidità.
- Perdita di guadagno fino a CHF 60 al giorno.
- Indennità giornaliera in caso d'ospedalizzazione.

Capitale a scelta in caso di soggiorno ospedaliero superiore a 24 ore*.

- Adulto: CHF 1'000, 2'000 o 3'000.
- Bambino: CHF 1'000.

Tutti i dettagli in
assura.ch



* Vedere le condizioni speciali d'Assicurazione complementare di Previsia Extra.

Cure dentarie e chirurgia laser agli occhi fino all'80% meno caro

- Migliaia di pazienti operati con successo prima di lei
- Consultazione preoperatoria e successivo controllo possibile in Svizzera

Dettagli e condizioni generali in:

www.novacorpus.ch

Contatto

0842 277 872

Ci segua!



Dal lunedì al venerdì,
9.00-16.00 senza interruzione
max CHF 0.08/min da rete fissa, tariffa
telefonia mobile secondo l'operatore.

www.assura.ch

assura